

BACCALAURÉAT TECHNOLOGIQUE

SESSION 2015

ITALIEN

LV 1

Séries STI2D– STD2A - STL – ST2S	Coefficient : 2
Série STMG	Coefficient : 3

Durée : 2 heures

L'usage de la calculatrice et du dictionnaire n'est pas autorisé.

<p>Compréhension : 10 points</p> <p>Expression : 10 points</p>
--

Dès que ce sujet vous est remis, assurez-vous qu'il est complet.

Ce sujet comporte 5 pages numérotées de 1/5 à 5/5

Les pages 4 et 5 sont à rendre avec la copie.

Documento n° 1



www.alfemminile.com

Documento n° 2

Il difficile mestiere di donna

Più istruite dei colleghi maschi ma ancora discriminate sul lavoro

Più istruite eppure ancora discriminate. Per poter essere accettate nel mondo del lavoro molte donne sono costrette a scendere a compromessi. Così non è poi tanto inusuale che in fase di colloquio il datore di lavoro sia più interessato ai progetti familiari della candidata, soprattutto se anagraficamente ancora in età fertile, più che al suo curriculum professionale. E addirittura sentirsi chiedere, nel caso in cui l'azienda proponga un'assunzione, di rinunciare alla maternità per qualche anno. Lo spunto per parlare dei problemi quotidiani che le donne subiscono nel mondo del lavoro ci viene offerto da un commento di una nostra lettrice, disoccupata da circa un anno, che ci scrive: «Sapete che dall'età di 18 anni, ed ora ne ho 41, ad ogni colloquio mi viene chiesto se ho dei figli o intenzione di averne, se sono sposata o convivente. Insomma, non è importante se sai lavorare, la tua esperienza, le tue capacità, ma che la tua fertilità non sia una minaccia nel mondo del lavoro».

Marcella GAUDINA, *Libero News*, 20 novembre 2008

Disegnare? “Lavoro da giovani uomini”

Più di 70 anni fa la Disney rifiutò la candidatura di Mary V. Ford perché «le donne non fanno mestieri creativi. Elisabetta Melaranci che lavora da anni per la compagnia spiega: «Tanti credono ancora a questo. Non lo dicono perché sarebbero criticati, ma è una convinzione diffusa». Tuttavia «il settore è meritocratico, se sei bravo entri comunque».

«Tutte le principesse Disney devono essere belle, mentre io sono una disegnatrice che adora il grottesco. Adoro il grasso, il disarmonico, l'imperfetto. Una mia principessa non passerebbe mai», dice ridendo Elisabetta Melaranci, classe 1977, affermata fumettara italiana che lavora per Disney da più di tredici anni. Ha i capelli rossi e viola, «un carattere notevole» come dice lei [...]. Dopo i primi lavori per 'Eura editoriale' e 'Magic press' a 21 anni ha vinto le selezioni per entrare alla Disney academy di Milano. Superato un corso intensivo le hanno detto che aveva due possibilità: gli "standard character" – Topolino, Paperino, Pippo e gli altri – e i "classici" – i personaggi dei film d'animazione Disney.

«Io non credo di aver mai disegnato un topolino in vita mia. Quindi quando si è trattato di scegliere mi sono buttata sui personaggi dei film. E mi è andata bene. Ho iniziato a lavorare molto presto perché in Italia c'era bisogno di qualcuno che disegnasse quei personaggi». Impegno, talento e tenacia sono doti necessarie in un settore, quello del fumetto, in cui la parità di genere è ancora distante. «C'è un rapporto di schiacciante disparità, non è possibile nemmeno fare una proporzione. Le donne sono pochissime».

Nel 1938 Disney rifiutò la candidatura di Mary V. Ford al ruolo di disegnatrice, motivando: «Le donne non fanno lavori creativi nella preparazione dei cartoni per il grande schermo, quello è un lavoro riservato a giovani uomini». Chi ha firmato la lettera pubblicata online dal nipote di Mary, spiega inoltre che le uniche posizioni aperte alle donne sono per i ruoli di inker o painter ma le possibilità «sono davvero poche se paragonate al numero di donne che inoltrano la domanda». Elisabetta commenta: «Molti la pensano ancora così. Poi, siccome sarebbero duramente criticati, nascondono il loro pensiero e fanno un po' i progressisti. Ma tanti pensano ancora che la donna non sia creativa quanto l'uomo».

Elisabetta però è ottimista. «Ho sempre pensato che questo fosse un lavoro meritocratico. Puoi anche partire con mille preconcetti ma alla fine carta canta¹. Se sei bravo lavori comunque».

Giulia Laura FERRARI, www.ilfattoquotidiano.it, 30 maggio 2013

¹ "carta canta": sono i fatti che contano

A. COMPREHENSION (10 POINTS)

1- Documenti n° 1 - 2 - 3

Scegli il tema comune ai tre documenti:

- I giovani e il lavoro
- La parità tra uomini e donne
- Essere donna e madre

2- Documento n° 1

Completa la tabella con le parole corrispondenti alle diverse funzioni che la donna può svolgere:

il computer - il cestino del supermercato - gli utensili da cucina - il bambino

È madre	
Lavora	
Fa la spesa	
Prepara da mangiare	

3- Documento n° 2

Scegli la o le risposte giuste:

- a- Le donne sono più istruite degli uomini
 libere delle loro scelte sul lavoro
 vittime di discriminazione
- b- Ai colloqui, il datore di lavoro fa spesso domande
 sulle precedenti esperienze lavorative della candidata
 sulla vita privata della candidata
 sulle reali competenze della candidata
- c- Capita che l'azienda chieda alla candidata
 di non fare figli per un po' di tempo
 di andare a lavorare all'estero
 di lavorare sei giorni su sette

4- Documento n° 3

Scegli la risposta esatta e giustifica citando il testo:

a- Elisabetta è una disegnatrice vero falso

.....

b- Elisabetta ha gusti convenzionali vero falso

.....

c- Elisabetta ha cominciato a lavorare tardi vero falso

.....

Page à rendre avec la copie d'examen

d- Secondo Elisabetta, il talento riesce ad affermarsi nonostante i pregiudizi

vero falso

5- Rileva nel testo due frasi che mostrano che, nell'ambiente in cui lavora Elisabetta, le donne sono ancora discriminate:

.....
.....

6- Documenti n° 1 - 2 - 3

Completa il testo con le parole seguenti:

uomini - discriminano - campi - figli - assumere

La parità di genere non è stata pienamente raggiunta in tutti i Alcune aziende esitano a donne che potrebbero avere dei, altre le donne perché pensano che alcuni mestieri debbano essere riservati agli

Les sujets d'expression devront être rédigés sur la copie d'examen

B. EXPRESSION (10 POINTS)

Le candidat traitera obligatoirement les deux sujets suivants : [1 ligne = 10 mots]

1- Scrivi una mail al sito www.alfemminile.com per commentare l'immagine che ha pubblicato. Illustra la tua opinione con esempi. (10 lignes)

ET

2- Secondo te, esistono mestieri "da uomini" e mestieri "da donne"? Argomenta e illustra con esempi. (10 lignes)